

ePRICE S.p.A.

COMUNICATO STAMPA

APPROVATO IL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022 PUR IN PRESENZA DI SIGNIFICATIVE INCERTEZZE SULLA CONTINUITA' AZIENDALE

EPRICE PROSEGUE NEL PERCORSO DI RISTRUTTURAZIONE DELLA SOCIETA'

Approvazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022 redatto sul presupposto della continuità aziendale:

- Risultato operativo Euro -0,9 milioni al 31 dicembre 2022 rispetto a -5,2 milioni nel 2021
- Risultato Netto a 11,9 milioni, (-20,2 milioni nel 2021)
- Risultato derivante da attività cessate o destinate alla dismissione, attribuibile al deconsolidamento delle controllate, +12,9 milioni rispetto a -13,7 milioni nel 2021 riesposto in base al principio IFRS 5
- Posizione Finanziaria Netta pari a 5,9 milioni (indebitamento) al 31 dicembre 2022.

Milano, 28 marzo 2023

Il Consiglio di Amministrazione di ePrice S.p.A. (“ePrice” o la “Società” o l’“Emittente”), conclusosi in data odierna ha esaminato e approvato il Bilancio 2022.

Nel corso della prima parte del 2022, fino al 30 giugno 2022, ePrice ha operato nel settore dell’e-Commerce attraverso la società ePrice Operations S.r.l. (“ePrice Operations”), uno dei principali negozi online italiani, specializzato nella vendita di prodotti *high-tech* (elettronica) operante nel segmento dei grandi elettrodomestici venduti online. A causa del fallimento di ePrice Operations, dichiarato dal Tribunale di Milano il 30 giugno 2022, ePrice è di fatto una società non operativa. Al 31 dicembre 2022 l’Emittente si trova nella fattispecie prevista dall’art. 2447 del Codice Civile. Il bilancio consolidato di gruppo a tale data evidenzia un patrimonio netto negativo di Euro 12.220 migliaia che coincide con quello dell’Emittente. In data 14 settembre 2022, la Società, per mezzo dei propri legali, ha depositato ricorso ex art. 44, comma 1 CCII, diretto all’ottenimento del termine per il deposito degli accordi di ristrutturazione.

In data 13 gennaio 2023 la Società ha depositato richiesta di omologazione degli accordi di ristrutturazione dei debiti ex art. 57 CCII stipulati con alcuni creditori rappresentanti oltre il 60% dell’indebitamento complessivo della Società (gli “**Accordi di Ristrutturazione**” e unitamente l’”**Accordo di Ristrutturazione**”), unitamente al piano di ristrutturazione ex art 57 CCII (il “**Piano di Ristrutturazione**”) del debito della Società ed alla relazione dell’esperto che attesta la veridicità dei dati aziendali e la fattibilità del Piano di Ristrutturazione.

In data 15 marzo 2023 il Tribunale di Milano, con decreto, ha omologato l’Accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 57 CCII.

Si ricorda che ePrice Operations, come illustrato nella relazione finanziaria annuale 2021 e nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2022, società interamente detenuta da ePrice, successivamente alla presentazione di domanda di concordato nel dicembre 2021, nel giugno 2022, prendendo atto della insussistenza delle condizioni giuridiche e materiali per la prosecuzione del concordato preventivo, ha depositato istanza di fallimento in proprio ed in data 30 giugno 2022 il Tribunale di Milano ha emesso la sentenza di fallimento.

Come più dettagliatamente indicato nei comunicati stampa del 13 gennaio e del 16 marzo 2023, a cui si rimanda, le risorse necessarie per implementare il Piano di Ristrutturazione deriverebbero dalla sottoscrizione da parte di Negma Group Ltd (“**Negma**”) di obbligazioni convertibile cum warrant (le “**Obbligazioni**”) per complessivi circa Euro 20 milioni (il “**POC**”) sulla base della proposta di Negma ricevuta nel febbraio 2022 ,

ePRICE S.p.A.

confermata da una nuova proposta di investimento (“**Proposta di Investimento**”), pervenuta in data 10 gennaio 2023 ed accettata dalla Società in data 16 marzo 2023, aggiornata, rispetto alla proposta originaria, per tenere conto degli avvenimenti che hanno interessato ePrice successivamente alla proposta di Investimento originaria. Il Piano prevede che entreranno risorse per Euro 14.000 migliaia nel 2023 ed Euro 6.000 migliaia nel 2024.

Le risorse finanziarie derivanti dalla sottoscrizione del POC, che residueranno dopo il ripagamento dell’indebitamento ristrutturato di ePrice, saranno, invece, destinate all’implementazione di un progetto di sviluppo di ePrice (il “**Progetto di Sviluppo**”).

Il Progetto di Sviluppo, in particolare, prevede la creazione e l’espansione di investimenti per la Società. Gli investimenti riguarderanno (i) strumenti finanziari quotati (azioni e/o obbligazioni), (ii) attività e progetti di private equity nel settore del *digital e green mobile*, (iii) *start-up* che operano nel settore del terziario avanzato con particolare riferimento alle applicazioni *web & mobile*. Nell’orizzonte di Piano (2022-2025) sono previsti tre investimenti per un ammontare complessivo investito di 8 milioni di euro.

L’unica soluzione affinché la Società possa far fronte alle proprie obbligazioni sia di breve che lungo periodo attualmente percorribile e che possa consentire la continuità aziendale dell’Emittente è connessa al reperimento delle risorse finanziarie di breve periodo ed all’effettiva emissione del POC al fine di poter realizzare quanto previsto negli Accordi di Investimento e nel Piano di Ristrutturazione

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che lo stato delle interlocuzioni con i vari soggetti che – a vario titolo – sono coinvolti nel percorso di ristrutturazione intrapreso dalla Società nonché l’intervenuta omologa dell’Accordo di Ristrutturazione e lo stato delle attività in corso, volte alla predisposizione del Prospetto, facciano presumere, che il predetto percorso di ristrutturazione possa avere un esito favorevole.

Il Consiglio ritiene, quindi, che pur in presenza delle significative incertezze che fanno sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento, sussistano le condizioni per redigere il bilancio al 31 dicembre 2022 – così come aggiornato nel presente documento - nel presupposto della continuità aziendale.

Dati significativi del Bilancio al 31 dicembre 2022 redatti sul presupposto della continuità aziendale

Nel 2022 i ricavi di ePRICE sono pari a 366 migliaia di euro, rispetto a 1.399 migliaia di euro del 2021 riesposto in base al principio IFRS.

Il Reddito Operativo (EBIT) è pari a -945 migliaia di euro, rispetto a -5.241 migliaia di euro del 2021, riesposto

Il Risultato ante imposte da attività in funzionamento è pari a -1.026 migliaia di euro, rispetto a -6.445 migliaia di euro del 2021.

Risultato derivante da attività cessate o destinate alla dismissione, attribuibile al deconsolidamento delle controllate, 12.909 migliaia rispetto a -13.740migliaia nel 2021 riesposto in base al principio IFRS 5

Al 31 dicembre 2022 il Gruppo presenta un indebitamento finanziario netto pari a 5.912 migliaia di euro, rispetto a 7.300 al 31 dicembre 2021.

Fatti di rilievo del 2022

In data 5 gennaio 2022 viene accolta la domanda di ePrice Operations dinanzi al competente Tribunale di Milano per l’ammissione alla procedura di concordato preventivo presentata il 30 dicembre 2021 e nominato

ePRICE S.p.A.

un Commissario Giudiziale con concessione di un termine di 120 gg, successivamente prorogati di ulteriori 60 giorni, per la proposta definitiva di concordato preventivo con il relativo piano.

Il Consiglio di Amministrazione di ePrice in data 23 gennaio 2022 ha preso atto di una manifestazione d'interesse pervenuta da parte di Negma finalizzata al risanamento di ePrice. In particolare, la manifestazione d'interesse prevedeva una ri-patrimonializzazione della Società tesa a risolvere la situazione di cui all'art. 2447 c.c. in cui si trova la Società e far sì che la stessa sia un investment company. Tale Manifestazione di Interesse prevedeva l'avvio di una *light due diligence* da completarsi entro il 31 gennaio 2022 e la richiesta di un periodo di esclusiva sino al 15 febbraio 2022 per definire termini e condizioni di un accordo definitivo. Il Consiglio di Amministrazione valutata positivamente la Manifestazione di Interesse ne ha deliberato la sottoscrizione, concedendo a Negma il periodo di esclusiva sino al 15 febbraio 2022. Contestualmente, il Consiglio di Amministrazione ha esaminato i dati consolidati relativi al Bilancio 2020, e ritenuto opportuno rinviare l'approvazione dei dati consolidati del Bilancio 2020 e qualsiasi ulteriore decisione, in attesa della definizione delle trattative con Negma.

Negma è un investitore istituzionale, con sede in Capricorn Tower, 9th Floor - Sheikh Zayed Rd - Dubai - Emirati Arabi Uniti (cfr. <https://negmagroup.com>) specializzata nella finanza per la crescita e lo sviluppo dedicato a società quotate, con un portafoglio attivo di operazioni su società a media e piccola capitalizzazione. Al momento, Negma si trova impegnata a valutare altre operazioni di ristrutturazione ma anche progetti di M&A e soprattutto di build up industriale, che intende sviluppare preferibilmente incardinandoli in una o più società quotate, ciascuna a specifica vocazione. Negma è attiva in Francia, Svizzera, Svezia, UK e da due anni investe in aziende ad alto potenziale di sviluppo anche in Italia.

A partire dal 2021, Negma ha, infatti, iniziato ad investire direttamente in operazioni di ristrutturazione e *turnaround*, quali, a titolo esemplificativo, nel settembre del 2021, quella relativa a Fidia S.p.A., società quotata sul mercato Euronext Milan di Borsa Italiana, e, nel dicembre 2021, Zilli, azienda privata franco-italiana, operante nel settore del pret-à-porter maschile di lusso.

In data 31 gennaio 2022 ePrice ha reso noto che si è concluso il termine per il completamento di una *light due diligence* da parte di Negma, la quale non ha riscontrato elementi ostativi al proseguimento delle trattative per definire, entro il termine del periodo di esclusiva del 15 febbraio 2022, termini e condizioni di un accordo definitivo finalizzato al risanamento di ePrice.

In data 16 febbraio 2022 il Consiglio di Amministrazione di ePrice ha preso atto e deliberato la sottoscrizione di una proposta vincolante pervenuta da Negma che, fornendo le linee guida del progetto di risanamento, ha confermato il proprio interesse a ripatrimonializzare e finanziare la Società nonché a fornire alla Società risorse per sostenere la propria attività ed implementare un Progetto di Sviluppo volto all'investimento in realtà italiane ed europee attive nel settore tech.

In particolare, alla luce delle previsioni di cui alla proposta vincolante di Negma, le risorse necessarie a consentire a ePrice di risolvere la situazione di cui all'art. 2447 c.c. in cui si trovava la Società sarebbero state erogate in favore dell'Emittente mediante l'utilizzo di un prestito obbligazionario convertibile da emettere in una o più tranche, con esclusione del diritto di opzione, in favore di Negma sulla base di quanto già approvato dall'assemblea degli azionisti dell'Emittente in data 27 aprile 2021, per 10 milioni di euro, aumentato nell'importo fino a massimi Euro 20 – 22 milioni, prorogando altresì il termine finale di sottoscrizione del POC secondo una tempistica funzionale al sottostante nuovo piano.

ePRICE S.p.A.

Al fine di perseguire il Progetto di Sviluppo, Negma prevedeva l'erogazione di risorse finanziarie iniziali ed un aumento di capitale da sottoscrivere mediante conferimenti in natura per l'acquisizione di ulteriori partecipazioni. La Proposta prevedeva la concessione di un periodo di esclusiva fino al 15 marzo 2022 finalizzato alla predisposizione dell'accordo definitivo e alla verifica dell'avveramento di alcune condizioni sospensive, tra le quali l'avvio del processo di predisposizione del prospetto di quotazione e di un business plan sulla base delle linee guida indicate nella Proposta, nonché l'approvazione del bilancio 2020 e l'avvio del processo di predisposizione del Bilancio 2021. Negma inoltre poneva come ulteriore condizione che la Società mantenesse lo status di Società quotata.

La proposta di Negma, confermata successivamente, prevedeva alcune ulteriori condizioni sospensive, tra le quali l'avvio del processo di predisposizione e approvazione di un *business plan* sulla base delle linee guida indicate nella proposta e l'avvio di negoziazioni con gli istituti finanziari con riferimento alle garanzie rilasciate da ePrice a favore di ePrice Operations.

Con la medesima Proposta Negma si era resa disponibile anche a supportare finanziariamente, attraverso la Società, l'operazione di ristrutturazione che la controllata ePrice Operations intendeva realizzare nel quadro della procedura di concordato preventivo introdotta ex art. 161, sesto comma della Legge Fallimentare.

In data 28 febbraio 2022 Instalco, controllata di ePrice Operations, ha depositato dinanzi al competente Tribunale di Milano un ricorso per l'ammissione della Società alla procedura di concordato preventivo ai sensi dell'art. 161, sesto comma, della Legge Fallimentare. Nel mese di marzo 2022 la domanda è stata accolta ed è stato nominato un Commissario Giudiziale.

In data 7 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione di ePrice ha esaminato e approvato il progetto di Bilancio 2020. Il Consiglio di Amministrazione della Società sulla base della proposta vincolante pervenuta da parte di Negma finalizzata al risanamento di ePrice e delle analisi svolte dagli amministratori, pur in presenza di significative incertezze sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento ha approvato il Bilancio 2020 sul presupposto della continuità aziendale, considerato che l'implementazione dell'operazione prevista nella predetta proposta vincolante avrebbe consentito una ri-patrimonializzazione della Società tesa a risolvere la situazione di cui all'art. 2447 c.c. in cui si trova la Società e far sì che la stessa sia una investment company.

In data 7 aprile 2022 la Società di Revisione EY S.p.A. ha rilasciato la relazione al bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, che ha concluso con l'impossibilità di esprimere un giudizio, a causa di molteplici e significative incertezze sulla continuità aziendale e dell'impossibilità di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati. Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, pur in presenza delle significative incertezze, come indicate nella Relazione Finanziaria Annuale 2020, tutte rilevanti al fine del mantenimento della continuità aziendale ed al mantenimento dell'iscrizione in bilancio delle attività non correnti, ha ritenuto che vi fossero i presupposti per il risanamento patrimoniale e finanziario del Gruppo e pertanto ha redatto il Bilancio 2020 secondo il criterio della continuità aziendale. Analoga dichiarazione è stata effettuata in relazione al bilancio separato al 31 dicembre 2020 di ePrice.

In data 28 aprile 2022 si è riunita l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti di ePrice in sede straordinaria, l'Assemblea (i) ha preso atto dei dati di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, della situazione economica patrimoniale al 30 dicembre 2021; della relazione del consiglio di amministrazione; della normativa Covid-19 di cui all'art. 6 del Decreto Legge n. 23 dell'8 aprile 2020, come successivamente modificato; ii) ha deliberato all'unanimità degli intervenuti di portare a nuovo la perdita del periodo 1 gennaio 2021 – 30 dicembre

ePRICE S.p.A.

2021, pari a euro 5.279.854, e iii) di non assumere alcun provvedimento ai sensi degli articoli 2446 e 2447 c.c., in forza di quanto disposto dall'art. 6 del D.L. 23/2020 (iv) ha approvato all'unanimità degli intervenuti l'incremento dell'ammontare massimo del prestito obbligazionario convertibile in azioni ePrice cum warrant denominato "Obbligazioni ePrice conv. 2021-2023" deliberato dall'assemblea straordinaria in data 27 aprile 2021, da Euro 10.000.000 (diecimilioni) fino ad importo massimo pari a Euro 22.000.000,00 (ventiduemilioni) da emettere in una o più tranches, con esclusione del diritto di opzione, in favore di Negma Group Limited, e connesso incremento del relativo aumento di capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione, per un importo fino a massimi Euro 22 milioni, incluso sovrapprezzo, a servizio della conversione del prestito obbligazionario convertibile, nonché di prorogare il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione dal 30 giugno 2023 al 30 settembre 2024, (v) ha approvato all'unanimità degli intervenuti di prorogare il termine ultimo di esercizio dei Warrant ePrice 2021-2023 dalla data del 30 giugno 2028 alla data del 30 settembre 2029 e di incrementare l'ammontare massimo dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria in data 27 aprile 2021, a servizio dell'esercizio dei Warrant, da Euro 2.000.000 (duemilioni) ad un importo massimo pari a Euro 4.400.000,00, incluso sovrapprezzo. In sede ordinaria, ha deliberato (i) ,all'unanimità degli intervenuti, (a) di approvare il Bilancio di esercizio separato al 31 dicembre 2020, che chiude con una perdita di esercizio di Euro 33.856.837, (b) di coprire le perdite degli esercizi precedenti, mediante utilizzo delle seguenti riserve disponibili, (c) di coprire parzialmente le perdite di esercizio al 31 dicembre 2020, mediante utilizzo della riserva sovrapprezzo, e di riportare a nuovo le residue perdite di esercizio al 31 dicembre 2020, pari a euro 11.139.404, in virtù di quanto disposto dall'art. 6 del D.L. 23/2020, (ii) ha approvato, a maggioranza degli intervenuti, la sezione prima relativa alla politica della remunerazione ed ha deliberato in senso favorevole sulla seconda sezione della Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi degli articoli 123-ter del Testo Unico della Finanza e 84-quater del Regolamento Emittenti, (iii) ha deliberato all'unanimità degli intervenuti di ridurre il numero dei consiglieri da sette a cinque, come attualmente in carica.

In data 10 maggio 2022 la dott.ssa Annunziata Melaccio ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere della Società.

In data 22 giugno 2022, Portobello S.p.A. società quotata sul mercato Euronext Growth Milan, attraverso una sua società interamente controllata, PB Online S.r.l., è risultata aggiudicataria, nell'ambito della procedura di concordato preventivo pendente dinanzi al Tribunale di Milano, del ramo d'azienda c.d. "marketplace" di titolarità di ePrice Operations comprendente le immobilizzazioni materiali, immateriali, finanziarie ed i debiti verso il personale (il "**Ramo d'Azienda**"). Il prezzo per l'acquisizione del Ramo d'Azienda è stato pari ad Euro 5.907.461, ed è stato corrisposto alla data del closing con accollo del debito per circa Euro 900 mila, inerente ai 25 dipendenti oggetto di trasferimento all'interno del Ramo d'Azienda e per la restante parte in denaro. In data 5 luglio 2022 è stata perfezionata la cessione del Ramo d'Azienda a PB Online. Il prezzo di cessione del ramo ceduto è risultato superiore al valore di carico delle attività nette del ramo ceduto che comprendeva le immobilizzazioni immateriali, materiali ed i debiti verso il personale.

In data 28 giugno 2022 ePrice Operations, avendo preso atto della insussistenza delle condizioni giuridiche e materiali per la prosecuzione del concordato preventivo, ha depositato istanza di fallimento in proprio chiedendo nel contempo di dare esecuzione al trasferimento del Ramo d'Azienda a favore della società risultata aggiudicataria nel processo competitivo ex art. 163 bis L.F. ed alle condizioni come sopra indicate. In tale contesto l'Emittente ha dichiarato che il progetto relativo alla proposta vincolante ricevuta da parte di Negma finalizzata a ripatrimonializzare e finanziare la Società, così come confermata da ultimo lo scorso 23 giugno, non veniva meno.

ePRICE S.p.A.

In data 30 giugno 2022 il Tribunale di Milano, a seguito di istanza di fallimento in proprio depositata dalla stessa ePrice Operations ha dichiarato improcedibile la domanda di concordato preventivo depositata da ePrice Operations ed ha dichiarato il fallimento della predetta società, nominando Giudice Delegato la dott.ssa Guendalina Pascale e Curatore la dott.ssa Roberta Zorloni. Si evidenzia che per effetto della dichiarazione di fallimento della controllata ePrice Operations, la controllante ePrice ha formalmente perso il controllo sulla stessa in data 30 giugno 2022 e con essa è venuto meno anche il controllo indiretto su Installo.

In data 5 luglio 2022 è stata perfezionata la cessione a PB Online S.r.l. del Ramo d'Azienda cd marketplace di titolarità di ePrice Operations.

In data 7 luglio l'Emittente ha ricevuto da Banca Intesa intimazioni di pagamento per complessivi Euro 5,2 milioni, con riferimento alle fidejussioni rilasciate in passato dall'Emittente in favore di ePrice Operations S.r.l., dichiarato fallito con sentenza del Tribunale del 30 giugno 2022.

In data 26 luglio 2022 Negma ha confermato per iscritto il proprio impegno a sottoscrivere il Prestito Obbligazionario Convertibile fino a un ammontare massimo di circa Euro 20 milioni, al netto delle due tranche già sottoscritte, risolutivamente condizionato al rilascio da parte di Consob dell'autorizzazione alla pubblicazione del prospetto informativo di quotazione da predisporre in relazione all'emissione delle azioni derivanti dalla conversione delle obbligazioni del POC.

In data 12 agosto 2022, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il bilancio separato e consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

In data 16 agosto 2022, la Società ha comunicato di aver ricevuto istanza di apertura della liquidazione giudiziale da parte di Nuova Clean S.r.l. per un credito vantato da quest'ultima pari ad euro 5.185 in cui veniva convocata l'audizione del debitore per il 14 settembre 2022.

In data 9 settembre 2022 la Società ha reso noto che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di depositare, dinanzi al competente Tribunale di Milano un ricorso ai sensi dell'art. 44 D.L. 12 gennaio 2019 n. 14, per la concessione del termine massimo di legge (60 giorni) al fine di depositare ricorso per omologa di uno o più accordi di ristrutturazione dei debiti ex art. 57 CCII, ovvero, domanda per ammissione alla procedura di concordato preventivo, producendo la documentazione richiesta dalla legge.

In data 13 settembre 2022 Nuova Clean S.r.l., per mezzo del suo difensore, ha depositato dichiarazione di desistenza dalla domanda di apertura della liquidazione giudiziale presentata nei confronti della società ePrice.

In data 14 settembre 2022 si è tenuta l'udienza relativa all'istanza di liquidazione giudiziale da parte di Nuova Clean S.r.l. Il Tribunale di Milano, dato atto dell'intervenuta desistenza del creditore, ha disposto lo stralcio del procedimento, ai fini della sua estinzione, ex art. 43 CCII. Contestualmente la Società, per mezzo dei propri difensori, sulla base della delibera consigliare del 9 settembre 2022, ha depositato ricorso ex art. 44, comma 1 CCII, diretto all'ottenimento del termine per il deposito degli accordi di ristrutturazione

In tale contesto, con comunicazione in data 12 settembre 2022, Negma ha confermato il proprio interesse alla proposta di investimento già formulata, e comunicata al mercato, anche nell'ipotesi di presentazione da parte della stessa Società di una domanda per l'omologazione di un accordo di ristrutturazione dei debiti.

ePRICE S.p.A.

In data 16 settembre 2022 la Società ha ricevuto da parte del Tribunale di Milano, il decreto ex art. 44 comma 1 CCII con cui è stato concesso il termine massimo di 60 giorni, e quindi sino al 14 novembre 2022, previsto dal nuovo CCII, per il deposito della documentazione di legge e l'avvenuta nomina di un commissario giudiziale nella persona del dott. Andrea Carlo Zonca.

Nella medesima data del 16 settembre 2022 il Tribunale di Milano ha, altresì, emesso il provvedimento con cui, preso atto della desistenza del creditore depositata il 13 settembre 2022, ha dichiarato l'estinzione del medesimo procedimento per l'apertura della liquidazione giudiziale promosso dalla società Nuova Clean S.r.l. nei confronti della Società.

Nel mese di agosto 2022 Instalco ha presentato il piano concordatario ed il 15 settembre 2022 il Tribunale di Milano ha emesso il decreto di ammissione del concordato in continuità di Instalco ed in considerazione delle manifestazioni pervenute relative al ramo d'azienda "Trasporti" è stata indetta l'asta per il 19 ottobre 2022, a seguito della quale SIB è risultata aggiudicataria del suddetto ramo d'azienda

In data 30 settembre 2022 il Consiglio di Amministrazione della Società ha preso atto e ratificato la Relazione Semestrale consolidata al 30 giugno 2021 e il Bilancio 2021 integrato con gli aggiornamenti dell'informativa relativi agli eventi occorsi nel mese di agosto e settembre 2022, già approvato in data 12 agosto 2022.

In data 10 novembre 2022 si è tenuta l'Assemblea dei Soci di approvazione, tra l'altro, del Bilancio 2021 e che ha nominato i nuovi organi sociali, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale.

In data 21 novembre 2022 la Società ha ricevuto la comunicazione con cui il Tribunale di Milano ha accolto la richiesta di proroga del termine, presentata l'11 novembre 2022, per il deposito della documentazione di legge sino al 13 gennaio 2023.

In data 30 novembre 2022, pur in presenza di significative incertezze sulla continuità aziendale, il Consiglio di Amministrazione ha esaminato e approvato la Relazione Semestrale al 30 giugno 2022.

Eventi successivi alla fine del periodo

In data 13 gennaio 2023 la Società ha depositato ricorso ex art. 40 CCII, per la richiesta di omologazione degli accordi di ristrutturazione dei debiti ex art. 57 CCII, stipulati con alcuni creditori rappresentanti oltre il 60% dell'indebitamento complessivo della Società, unitamente al Piano di Ristrutturazione del debito della Società ed alla relazione dell'esperto che attesta la veridicità dei dati aziendali e la fattibilità del Piano di Ristrutturazione.

Successivamente al deposito dell'Accordo di Ristrutturazione la Società ha sottoscritto ulteriori accordi bilaterali con alcuni creditori generando una sostanziale riduzione del debito di ulteriori Euro 84,4 mila. Tra questi è stato sottoscritto anche un accordo con il fallimento di ePrice Operations volto a risolvere le rispettive posizioni debitorie e creditorie nonché a definire alcune rinunce nell'ambito del Fallimento e della procedura perseguita dalla Società. Si precisa, che come tutti gli accordi sottoscritti nell'ambito dell'Accordo di Ristrutturazione ex art. 57 CCII, anche l'accordo con ePrice Operations è condizionato all'avveramento delle Condizioni Sospensive (cfr. omologa dell'Accordo di Ristrutturazione ed approvazione alla pubblicazione del Prospetto)

ePRICE S.p.A.

In data 15 febbraio 2023 si è tenuta l'adunanza dei creditori di Installo che, con le maggioranze richieste di legge, ha votato favorevolmente alla proposta concordataria.

In data 15 marzo 2023 il Tribunale di Milano ha omologato l'Accordo di Ristrutturazione.

In data 16 marzo ePrice ha accettato la Proposta di Investimento presentata da Negma in data 10 gennaio 2023.

La data puntuale dell'Assemblea degli Azionisti per l'esame del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, che si terrà indicativamente nel mese di maggio 2023, sarà comunicata al mercato e alle Autorità regolamentari nei tempi e nei modi stabiliti dalle leggi e dai regolamenti applicabili

Il Consiglio di Amministrazione dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il comunicato stampa è disponibile sui siti corporate.eprice.it e www.1info.it

ePRICE S.p.A.

ePRICE schemi consolidati 31 dicembre 2022

Conto Economico Consolidato Gruppo ePRICE

(In migliaia di Euro)	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021 Riesposto*
Ricavi	336	1.339
Altri proventi	922	43
Costi per materie prime e merci	(1)	(16)
Costi per servizi	(1.337)	(1.921)
Costi per il personale	(471)	(1.417)
Ammortamenti e svalutazioni	(210)	(1.972)
Altri oneri	(184)	(1.297)
Risultato operativo	(945)	(5.241)
Oneri finanziari	(81)	(854)
Proventi finanziari	0	10
Svalutazioni attività finanziarie	0	(360)
Risultato ante imposte dell'attività in funzionamento	(1.026)	(6.445)
Utile (perdita) dell'attività in funzionamento	(1.026)	(6.445)
Risultato derivante da attività cessate o destinate alla dismissione	12.909	(13.740)
Utile (perdita) del periodo	11.883	(20.185)
<i>di cui:</i>		
<i>Risultato netto di competenza di terzi</i>	<i>0</i>	<i>(538)</i>
<i>Risultato netto di competenza del Gruppo</i>	<i>11.883</i>	<i>(19.647)</i>
Altre componenti di conto economico complessivo		
<i>Che non saranno successivamente riclassificate nel risultato d'esercizio</i>		
Benefici ai dipendenti	61	90
Effetto fiscale		
Totale	61	90
<i>Che saranno successivamente riclassificate nel risultato d'esercizio</i>		
Risultato del periodo complessivo	11.944	(20.095)
Risultato per Azione	0,03	-0,06
Risultato per Azione Diluito	0,03	-0,06

* riesposto ai sensi di quanto previsto dal principio IFRS 5

ePRICE S.p.A.

Stato Patrimoniale Consolidato Gruppo ePRICE

(In migliaia di Euro)	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
ATTIVITÀ NON CORRENTI		
Impianti e Macchinari	0	196
Attività immateriali	0	1.391
Diritti d'uso su beni di terzi	8	2.979
Partecipazioni in società collegate	0	527
Attività finanziarie non correnti	0	1
Altre attività non correnti	0	11
Attività per imposte differite		
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	8	5.105
ATTIVITÀ CORRENTI		
Rimanenze	0	964
Crediti commerciali e altri crediti	0	1.823
Altre attività correnti	258	2.106
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	141	1.141
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	399	6.034
Attività destinate alla dismissione		
TOTALE ATTIVITÀ	407	11.139
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	7.194	7.080
Riserve	(31.297)	(11.768)
Risultato del periodo	11.883	(19.647)
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	(12.220)	(24.335)
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	0	(1.916)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(12.220)	(26.251)
PASSIVITÀ NON CORRENTI		
Debiti verso banche e altri finanziatori	0	1.483
Fondi del personale	190	2.302
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	190	3.785
PASSIVITÀ CORRENTI		
Debiti commerciali e altri debiti	3.018	12.613
Debiti verso banche e altri finanziatori	6.053	7.102
Altre passività correnti	1.918	11.386
Fondi rischi ed oneri	1.448	2.504
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	12.437	33.605
Passività destinate alla dismissione		
TOTALE PASSIVITÀ	12.627	37.390
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	407	11.139

ePRICE S.p.A.

Posizione Finanziaria Netta Consolidata Gruppo ePRICE

Posizione Finanziaria Netta

(Migliaia di Euro)

Al 31 dicembre 2022

Al 31 dicembre 2021

A. Disponibilità liquide	141	1.141
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0
C. Altre attività finanziarie correnti	0	144
D. Liquidità (A + B + C)	141	1.285
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	6.045	5.439
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	8	1.663
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	6.053	7.102
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	5.912	5.817
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	0	1.483
J. Strumenti di debito	0	0
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	0	1.483
M. Totale indebitamento finanziario (H + L)	5.912	7.300

ePRICE S.p.A.

ePRICE S.p.A. schemi bilancio separato

Conto Economico ePRICE S.p.A.

(In Euro)	Al 31 dicembre 2022	Al 31 dicembre 2021
Ricavi	336.290	1.339.274
Altri proventi	922.302	42.600
Costi per materie prime e merci	(1.016)	(16.037)
Costi per servizi	(1.337.075)	(1.921.195)
Costi per il personale	(470.964)	(1.417.055)
Ammortamenti e svalutazioni	(210.640)	(1.971.921)
Altri oneri	(183.973)	(1.297.121)
Risultato operativo	(945.076)	(5.241.455)
Oneri finanziari	(81.318)	(853.603)
Proventi finanziari	2	10.004
Svalutazione attività finanziarie	0	(360.000)
Risultato ante imposte dell'attività in funzionamento	(1.026.392)	(6.445.054)
Imposte sul reddito		
Utile (perdita) dell'attività in funzionamento	(1.026.392)	(6.445.054)
Risultato derivante da attività cessate o destinate alla dismissione	0	0
Utile (perdita) del periodo	(1.026.392)	(6.445.054)
Altre componenti di conto economico complessivo		
<i>Che non saranno successivamente riclassificate nel risultato d'esercizio</i>		
Benefici ai dipendenti	61.128	11.013
Totale	61.128	11.013
<i>Che saranno successivamente riclassificate nel risultato d'esercizio</i>		
Risultato del periodo complessivo	(965.264)	(6.434.041)

ePRICE S.p.A.

Stato Patrimoniale ePRICE S.p.A.

(In Euro)	Al 31 dicembre 2022	Al 31 dicembre 2021
ATTIVITÀ NON CORRENTI		
Impianti e Macchinari	0	25.671
Attività immateriali	0	67.014
Diritti d'uso su beni di terzi	7.771	980.704
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	7.771	1.073.389
ATTIVITÀ CORRENTI		
Altre attività correnti	258.157	321.463
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	141.463	347.017
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	399.620	668.480
TOTALE ATTIVITÀ	407.391	1.741.869
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	7.194.236	7.080.215
Riserve	(804.008)	(922.147)
Riserve (perdita 2020 e 2021)	(17.584.458)	(11.139.404)
Risultato dell'esercizio	(1.026.392)	(6.445.054)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(12.220.622)	(11.426.390)
PASSIVITÀ NON CORRENTI		
Debiti verso banche e altri finanziatori	0	1.020.526
Fondi del personale	190.236	286.335
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	190.236	1.306.861
PASSIVITÀ CORRENTI		
Debiti commerciali e altri debiti	3.018.108	2.342.011
Debiti verso banche e altri finanziatori	6.053.262	293.663
Altre passività correnti	1.918.019	2.584.724
Fondi rischi ed oneri	1.448.388	6.641.000
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	12.437.777	11.861.398
TOTALE PASSIVITÀ	12.628.013	13.168.259
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	407.391	1.741.869

ePRICE S.p.A.

Posizione Finanziaria Netta ePRICE S.p.A.

Posizione Finanziaria Netta

(Migliaia di Euro)

Al 31 dicembre 2022 Al 31 dicembre 2021

A. Disponibilità liquide	141	347
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0
C. Altre attività finanziarie correnti	0	0
D. Liquidità (A + B + C)	141	347
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	6.045	0
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	8	294
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	6.053	294
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	5.912	(53)
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	0	1.020
J. Strumenti di debito	0	0
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	0	1.020
M. Totale indebitamento finanziario (H + L)	5.912	967